

**Direzione:** BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

**Area:** POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06656 del 03/06/2021

Proposta n. 19840 del 01/06/2021

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Costituzione servitù di passaggio di elettrodotto - richiesta Aut\_2262900 linea MT con cavo interrato - sui terreni regionali ubicati nel Comune di Terracina (LT), in Via Sanguigna identificati al N.C.T., foglio 187 particelle 26 e 37. Richiedente ditta: e-Distribuzione S.p.A.

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 19840 del 01/06/2021

**Annotazioni Contabili** *(con firma digitale)*

<b>PGC</b>	<b>Tipo</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno / Mod.</b>	<b>Importo</b>	<b>Miss./Progr./PdC finanz.</b>
	<b>Mov.</b>		<b>Accertame</b>		
			<b>nto</b>		

**Descr. PdC finanz.****Azione****Beneficiario**

1)	E	E0000351501	2021	150,00	400.40100 4.04.01.08.999
----	---	-------------	------	--------	--------------------------

Alienazione di altri beni immobili n.a.c.

E-DISTRIBUZIONE SPA

---

**OGGETTO:** Costituzione servitù di passaggio di elettrodotto - richiesta Aut\_2262900 linea MT con cavo interrato – sui terreni regionali ubicati nel Comune di Terracina (LT), in Via Sanguigna identificati al N.C.T., foglio 187 particelle 26 e 37. Richiedente ditta: e-Distribuzione S.p.A.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE**  
**“BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO”**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali;

**VISTI**

- la legge statutaria dell’11 novembre 2004, n. 1, inerente “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., avente a oggetto “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;
- la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio” che, ai commi dal 31 al 35, stabilisce l’obbligo per l’Amministrazione regionale a predisporre un “Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari” da allegare al bilancio annuale di previsione nel rispetto dell’articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”.

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2021 n. 247;
- la comunicazione del Direttore Generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021 recante le modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021- 2023;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini;
- la Deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273, con la quale, a seguito della rimodulazione delle competenze della Direzione Regionale competente in materia di Bilancio approvate con la D.G.R. n. 203/218 si è stabilito di novare il contratto del Dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a quello di Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;

**VISTI** altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1059, inerente l’approvazione dell’ultima stesura dell’Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 15;
- la legge regionale 2 maggio 1995, n. 22 “Definitiva sistemazione delle fasce frangivento in agro pontino” con le modifiche apportate dall’articolo 7 della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1, di riordino dei procedimenti amministrativi concernenti concessioni su beni demaniali e non demaniali regionali;
- l’art. 1056 vigente c.c. rubricato “passaggio di condutture elettriche” e disposizioni normative collegate;
- il combinato disposto ai sensi degli artt. 527 e 528 del r.r. n. 1 del 6 settembre 2002 e del r.r. n. 5, art. 2, del 4 aprile 2012 il quale prevede la possibilità di costituire, sui beni immobili, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile regionale, diritti reali permanenti a favore di terzi mediante concessione amministrativa ovvero atto pubblico e che nel caso detti beni vengano attraversati da elettrodotti, linee telefoniche, acquedotti, fognature ed altri simili manufatti di pubblico interesse, sia aerei che interrati, il relativo canone annuo di concessione può essere sostituito da una congrua indennità;
- il Decreto Dirigenziale n. G03466 del 30 marzo 2021 avente ad oggetto: “*Delega di attribuzioni ai sensi dell’art. 166 del R.R. n. 1/02 ss.mm.ii. all’Arch. Carlo Abbruzzese, Dirigente dell’Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio*”.

**PREMESSO** che:

- i terreni ubicati nel Comune di Terracina (LT), in Via Sanguigna identificati al N.C.T., al foglio 187 particelle 26 e 37 risultano trasferiti in proprietà alla Regione Lazio con la soppressione dell'ex O.N.C. (Opera nazionale per i combattenti) per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, della legge 21 ottobre 1978, n. 641, e del successivo decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, come perfezionato con l'articolo 2, comma 143 della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7; e inseriti nell'inventario – libro 15 – *patrimonio indisponibile fasce frangivento* allegato B.2.5;
- con prot. 153524 del 17/02/2021, è pervenuta all'Amministrazione regionale da parte dell'e-Distribuzione S.p.A la richiesta per la servitù di elettrodotto per la fascia frangivento di proprietà regionale identificata al N.C.T., del Comune di Terracina (LT), in Via Sanguigna al foglio 187 particelle 26 e 37;

**PRESO ATTO:**

- della stima predisposta d'ufficio ai sensi dell'art. 5, co. 1, del r.r. 5/2012, e trasmessa alla e-Distribuzione S.p.A con nota prot. 217403 del 10/03/2021- da cui deriva l'indennità di servitù di euro **150,00** (centocinquanta/00);
- dell'atto notarile, allegato alla presente determinazione, per la costituzione della servitù di elettrodotto sul terreno di proprietà regionale identificata al N.C.T. del Comune di Terracina (LT), in Via Sanguigna al foglio 187 particelle 26 e 37, qualificato come "fascia frangivento";
- dell'avvenuto incasso dell'indennità con bonifico bancario in data 20/05/2021 a favore della Regione Lazio sul conto corrente bancario della Tesoreria come da ricevute di pagamento acquisite nell'apposito fascicolo;

**CONSIDERATO** che le opere inerenti alla realizzazione dell'elettrodotto sono da ricomprendersi tra gli interventi finalizzati ad apportare agli utenti un servizio indispensabile;

**RITENUTO** di dover procedere alla costituzione della servitù di elettrodotto in favore della e-Distribuzione S.p.A, ai sensi degli artt. 527 e 528 del r.r. n. 1 del 6 settembre 2002 e del r.r. n. 5, art. 2, del 4 aprile 2012;

Per i motivi sopra espressi che qui si richiamano integralmente

**DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1 di autorizzare - a fronte del pagamento di una indennità di euro **150,00** (centocinquanta/00 - la servitù amovibile di elettrodotto, sul terreno di proprietà regionale identificata al N.C.T. del Comune di Terracina (LT), in Via Sanguigna al foglio 187 particelle 26 e 37, qualificato come "fascia frangivento"; da costituirsi - a favore della società e-Distribuzione S.p.A. – con atto pubblico notarile conforme allo

schema allegato da rogarsi e trasciversi, a cura e spese della stessa società e-Distribuzione Spa.

***Il Direttore***  
***(Marco Marafini)***

Copia della presente determinazione sarà trasmessa all'Area "Ragioneria ed entrate" e all'Area "Gestione dei beni patrimoniali" della scrivente Direzione, per gli adempimenti di competenza.

ATTO DI COSTITUZIONE DI SERVITU' DI

"ELETTRODOTTO IN CAVO INTERRATO"

Tra

ABBRUZZESE Carlo, nato a Colleferro (RM) il 24 febbraio 1963, domiciliato per l'incarico in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale BBR CRL 63B24 C858A, che interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente dell'Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio della:

"REGIONE LAZIO", con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale e Partita I.V.A 80143490581, al compimento del presente atto autorizzato, ai sensi dell'art. 166 del regolamento Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni, dal Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio Dr. Marco Marafini, nato a Latina il 1 dicembre 1968, domiciliato per la carica in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, giusta deliberazione di conferimento dell'incarico della Giunta Regionale in data 7 maggio 2018, n. 209, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 38 del 10 maggio 2018, così come modificata dalla successiva deliberazione del 5 giugno 2018, n. 273, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 51 del 21 giugno 2018, in virtù dei poteri conferitigli agli articoli 99 e 160 e seguenti del Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1, pubblicato sulla G.U. n. 19 del 10 maggio 2003, e successivo

Regolamento Regionale del 4 aprile 2012 n. 5, pubblicato sul BURL n. 14 del 14 aprile 2012 e da ultimo Decreto Dirigenziale del 30 marzo 2021 n. G03466 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 35 dell'8 aprile 2021, nel seguito denominata PARTE CONCEDENTE

E

- e-distribuzione S.p.A., Società con unico socio Enel Italia S.p.A., soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Enel S.p.A., con sede in Roma, Via Ombrone 2 cap 00198, Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 05779711000, R.E.A. 922436, Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, Capitale Sociale Euro 2.600.000.000,00 i.v., rappresentata nel presente atto da Micheli Francesco nato a Roma (RM) il 04/10/1967 e domiciliato per la carica in 00139 Roma, via della Bufalotta, 255 nella sua qualità di procuratore della Società e-distribuzione S.p.A., abilitato al presente atto in forza di procura autenticata dal Notaio Nicola Atlante di Roma in data 22/07/2020 - Rep. n. 61689 - Racc. 31805 registrata a Roma 5 il 23 luglio 2020 al n. 7506 serie 1/T, rilasciata dal Legale rappresentante della Società, con sede legale in 00198 Roma, Via Ombrone, 2 nel seguito denominata "e-distribuzione S.p.A."

PREMESSO CHE

e-distribuzione, per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali, intende costituire una servitù di elettrodotto, come meglio appresso descritta, e precisamente:



- appezzamento di terreno di natura agricola, di circa are 15 e centiare 90, riportato al Catasto Terreni del comune di Terracina (LT) al Foglio 187 particella 26 - Qualità Seminativo Irriguo - Classe 3 - Reddito Dominicale euro 20,94 - Reddito Agrario euro 11,91;

Detto immobile è pervenuto alla parte Concedente in forza del D.L. 18 agosto 1978 numero 481 che, sopprimendo l'Opera Nazionale Combattenti, ha trasferito alle Regioni i beni alla stessa appartenenti; l'immobile è stato trascritto ai registri della pubblicità immobiliare di Latina, al registro particolare n. 4364 del 10.04.1980 di formalità e da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.

- appezzamento di terreno di natura agricola, di circa are 08 e centiare 10, riportato al Catasto Terreni del comune di Terracina (LT) al Foglio 187 particella 37 - Qualità Seminativo Irriguo - Classe 3 - Reddito Dominicale euro 10,67 - Reddito Agrario euro 6,07;

Detto immobile è pervenuto alla parte Concedente in forza del D.L. 18 agosto 1978 numero 481 che, sopprimendo l'Opera Nazionale Combattenti, ha trasferito alle Regioni i beni alla stessa appartenenti; l'immobile è stato trascritto ai registri della pubblicità immobiliare di Latina, al registro particolare n. 11314 del 14.09.1981 di formalità e da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.

TANTO PREMESSO

Che forma parte integrante e sostanziale del presente atto si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 - La Parte Concedente costituisce, a favore di e-distribuzione S.p.A., sugli immobili riportati nel Catasto Terreni del Comune di Terracina(LT), al foglio 187, particella 26 e particella 37, servitù di elettrodotto relativa alla linea MT 20 kV come evidenziato nella planimetria che si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**.

Il cavo elettrico sarà posato in tubazione di materiale plastico ad una profondità non inferiore a 100 cm.

L'area soggetta a servitù è pari a metri quadrati 56,00 (mq. cinquantasei virgola zero zero), per una lunghezza di m. 14 (metri quattordici) e una larghezza di m.4 (metri quattro ).

ART. 2 - La parte Concedente costituisce a favore di e-distribuzione S.p.A., sugli immobili riportati in catasto Terreni del Comune di Terracina, al foglio 187 particella 26 e particella 37, la servitù di passaggio carrabile e pedonale, per consentire al personale di e-distribuzione S.p.A. o da questa incaricato, in qualsiasi ora, l'accesso al fondo asservito con mezzi d'opera e di trasporto;

ART. 3 - La servitù di cui al presente atto è amovibile

ART. 4 - La servitù di cui al presente atto conferisce a e-distribuzione S.p.A. la facoltà di:

- far accedere sul fondo asservito il personale o chi per esso, con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso o in caso di guasto dello stesso e di compiere i relativi lavori.

A tale scopo la parte concedente garantisce il diritto di passo pedonale e carraio con qualsiasi mezzo e senza limitazioni di orario, sulla fascia asservita.

- e-distribuzione si riserva la possibilità di usare in qualunque momento la fascia asservita al passaggio pedonale e carrabile per il transito di ulteriori cavi elettrici, salvo la corresponsione di un'ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

- collocare, mantenere ed esercitare l'elettrodotto indicato nel precedente art.1;

- deramificare e/o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio di e-distribuzione S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione dell'elettrodotto, senza compromettere la loro funzione frangivento e la pubblica incolumità.

- deramificare od abbattere, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che, nell'ambito della zona asservita, possano pregiudicare, ad esclusivo giudizio di e- distribuzione la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto, senza compromettere la loro funzione frangivento e la pubblica incolumità.

- modificare la tensione dell'elettrodotto, la sezione ed il numero dei conduttori, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio.

Il legname abbattuto durante la costruzione e nel corso dell'esercizio dell'elettrodotto è smaltito a cura e spese del concessionario.

Resta salva la facoltà per il concedente di imporre modalità di intervento adeguata alla salvaguardia dell'ambiente e delle alberature.

Le servitù costituite con il presente atto dureranno per tutto il tempo in cui e-distribuzione, suoi successori o aventi causa, avranno la necessità di esercire gli impianti elettrici.

ART. 5 - La Parte Concedente si obbliga ad usare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù di cui al presente atto.

Di ogni eventuale innovazione, costruzione o impianto ricadente nella fascia asservita, dovrà essere data preventiva comunicazione ad e-distribuzione, al fine di verificare alla stessa la compatibilità o meno dell'opera progettata con l'elettrodotto.

ART. 6 - Qualsiasi responsabilità connessa e conseguente alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione o alla modifica dell'elettrodotto cadrà a carico di e-distribuzione.

ART. 7 - I danni subiti dalla Parte Concedente durante la fase di studio e la fase di costruzione dell'elettrodotto saranno valutati e liquidati separatamente al termine di ogni fase.

Sono valutati e liquidati a lavori ultimati i danni causati in occasione di riparazioni di carattere straordinario ed eccezionale o di modifiche all'elettrodotto.

e-distribuzione S.p.A. si obbliga a rimettere in pristino stato i manufatti eventualmente manomessi o danneggiati.

ART. 8 - Le parti, come sopra ammonite, ai sensi del decreto legge 4 luglio 2006 n.223, ai fini fiscali indicano un valore di Euro 150,00 (centocinquanta virgola zero zero).

L'indennità pattuita è da intendersi definitiva ed immutabile.

Il corrispettivo così pattuito è stato pagato tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario della Tesoreria regionale n. 000400000292 intestato a Regione Lazio presso Unicredit Spa cod. IBAN IT03M0200805255000400000292.

Costituirà quietanza la reversale del pagamento effettuato.

La parte concedente, rinuncia all'ipoteca legale, esonerando il Conservatore dei RR.II. da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 9 - La Parte Concedente dichiara di avere la piena ed esclusiva proprietà e disponibilità del fondo e che sullo stesso non gravano diritti incompatibili con la servitù costituita.

Per effetto di quanto sopra la Parte Concedente garantisce e-distribuzione S.p.A. per ogni caso di evizione o per qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi, ivi compresi conduttori o coloni che per qualsiasi titolo possano vantare diritti sul fondo o sulle indennità corrisposte per la costituzione della servitù stessa.

ART. 10 - La Parte Concedente si obbliga a trasferire agli eventuali successori, acquirenti o aventi causa per qualsiasi titolo, nessuno

escluso, la servitù ed i relativi patti di cui al presente atto facendone menzione nell'atto traslativo.

ART. 11 - Tutte le spese, adempimenti ed oneri fiscali relativi al presente atto sono a carico di e-distribuzione S.p.A.

ART. 12 - Per quanto non contemplato nel presente atto le Parti faranno espresso riferimento alle norme vigenti in materia.

ART. 13 - In caso di controversie che dovessero insorgere tra le Parti, in via esclusiva, sarà competente il Foro di Roma.

La Parte Concedente dichiara di aver preso conoscenza di quanto precede ed approva in particolare, agli effetti degli artt.

1341 e 1342 del Codice Civile, l'articolo 13 (Foro competente).

Il presente atto rimarrà depositato negli atti del Notaio autenticante l'ultima sottoscrizione.

Roma, lì